

CITTA' DI  
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della **GIUNTA COMUNALE**

**N. 280 - SEDUTA DEL 06 AGOSTO 2015**

Presenti	Assenti			
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Luigi</b>	<b>BRUGNARO</b>	Sindaco
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Luciana</b>	<b>COLLE</b>	V.Sindaco, Assessore
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>Renato</b>	<b>BORASO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Giorgio</b>	<b>D'ESTE</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Massimiliano</b>	<b>DE MARTIN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Paola</b>	<b>MAR</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Rossana</b>	<b>PAVAN</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Paolo</b>	<b>ROMOR</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Simone</b>	<b>VENTURINI</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Francesca</b>	<b>ZACCARIOTTO</b>	Assessore
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>Michele</b>	<b>ZUIN</b>	Assessore

---

**10**      **1**

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

N. 280 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2015-2017.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Su proposta del Direttore Generale;

### **PREMESSO CHE:**

- con deliberazione n. 87 del 20/03/2015 il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale ha approvato il Regolamento sul Sistema di misurazione, valutazione, trasparenza della performance;
- con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017;
- con deliberazione della Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015 è stata approvata la verifica degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento generale del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015.
- l'art. 107 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 169 del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) prevede che il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi; nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- a seguito della situazione istituzionale che nei primi mesi dell'anno è stata caratterizzata dalla gestione commissariale, conclusasi con le recenti elezioni amministrative, in assenza delle nuove linee di mandato per il quinquennio 2015-2020 non è stato ancora possibile adottare il Piano della Performance 2015-2017; pertanto, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2015-2017 è stato predisposto omettendo l'assegnazione ai Dirigenti Responsabili degli obiettivi gestionali, a cui si provvederà con successiva integrazione dello stesso;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2015-2017 si compone delle seguenti Sezioni:

### **SEZIONE PRIMA: OBIETTIVI GENERALI**

sono riportati gli obiettivi delle Società Controllate con i parametri quantitativi e qualitativi di misurazione degli stessi cui devono tendere le società partecipate, in relazione alle finalità individuate nel Documento Unico di Programmazione 2015-2017, in applicazione dell'art. 26 del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

## SEZIONE SECONDA: DATI FINANZIARI DI ENTE

sono riportate, per la parte Entrate, i prospetti del Bilancio 2015-2016-2017 per Titoli, Tipologie e Categorie e tabelle sinottiche per Titolo, Tipologie e Categorie; per la parte Spese, i prospetti del Bilancio 2015-2016-2017 per Titoli e Macroaggregati e per Missioni, Programmi e Macroaggregati, tabelle sinottiche per Titolo, Missioni, Programmi e Macroaggregati e prospetti spese correnti 2015 per Direzione;

## SEZIONE TERZA: DOTAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Per ciascuna Direzione dell'Ente:

- è riportato l'organigramma delle Direzioni, con evidenza dei centri di responsabilità e dei relativi Direttori/Dirigenti responsabili;
- è riportato il prospetto relativo al personale di ruolo in servizio al 31/12/2014, distintamente per centro di costo e categoria professionale;
- è riportato il prospetto relativo alla dotazione strumentale per centro di responsabilità;
- è indicato il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate 2015-2017, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità e relativi centri di costo (per il solo 2015 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- sono riportati gli elenchi dei capitoli/articoli di spese correnti 2015-2017, gestione competenza, suddivisi tra spese di gestione a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali (per il solo 2015 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- è riportato il prospetto del dettaglio dei principali articoli con evidenza della tipologia di spesa;
- è riportato il prospetto riepilogativo dei capitoli/articoli delle entrate correnti 2015-2017, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità;
- è riportato il prospetto degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza che possono essere affidati ad esperti esterni secondo la normativa vigente (ove previsti per la relativa Direzione);
- è riportato il prospetto dei prodotti/servizi e indicatori della Direzione (se presenti nel Catalogo Prodotti) che ne rappresentano l'attività ordinaria e la cui quantificazione avviene a consuntivo.

## SEZIONE QUARTA: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E ASSEGNAZIONE PIANO INVESTIMENTI

L'ultima sezione del documento riporta:

- il programma triennale delle opere pubbliche (annualità 2015-2017), integrato con gli interventi extrapiano, con l'individuazione meramente indicativa del soggetto e della direzione competente;
  - il Piano degli investimenti non compresi nel programma delle opere pubbliche, con l'individuazione delle Direzioni responsabili;
- Il PEG è suddiviso in Unità organizzative, così come definite nella deliberazione sulla *Riorganizzazione della struttura organizzativa* (D.G. n. 613 del 17/12/2012 rettificata con D.G. n. 4 del 10/01/2013, n. 608 del 15/11/2013 e n. 101 del 28/02/2014), ulteriormente dettagliate nei Centri di Responsabilità - definiti come apparati organizzativi e gestionali destinatari di obiettivi di gestione, cui sono assegnate dotazioni finanziarie, strumentali e umane da utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi con responsabilità nel loro utilizzo – articolati in centri di costo di cui i Dirigenti sono responsabili;

- sulla scorta della previsione dell'articolo 46 del Dlgs 267/2000, l'articolo 5 bis dello Statuto del Comune di Venezia, al comma 7 stabilisce che “entro tre mesi dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, consegna ai Capigruppo Consiliari il testo contenente le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato” e al comma 8 che “entro il mese successivo il Consiglio esamina il programma di governo che viene sottoposto a votazione finale” e che, pertanto, gli atti di programmazione generale e di indirizzo non potranno che essere approvati successivamente al voto delle linee di mandato in parola;

**Tutto ciò premesso,**

**DATO ATTO CHE:**

- il contenuto finanziario del PEG coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2015-2017 così come modificato con l'assestamento di Bilancio;
- in attuazione di quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, il quale, tra l'altro, ha introdotto un periodo di sperimentazione della durata di due anni (2012–2013) al fine di verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e il Comune di Venezia era compreso fra gli enti sperimentatori individuati con DPCM 28 dicembre 2011;
- ai fini dell'individuazione delle risorse umane specificamente assegnate si fa riferimento alla deliberazione sulla *Riorganizzazione della struttura organizzativa* D.G. n. 613 del 17/12/2012 (modificata ed integrata dalle delibere di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2013, n. 608 del 15/11/2013 e n. 101 del 28/02/2014);
- ai fini dell'individuazione delle risorse strumentali specificamente assegnate si fa rinvio all'apposito verbale dei consegnatari dei beni;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) sulla base delle risorse assegnate con il PEG compete a ciascun dirigente l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa; ai dirigenti sono attribuiti i Centri di Responsabilità articolati in Centri di Costo finanziari. In taluni casi il Direttore, anche ai sensi dell'art. 6 del *Regolamento Uffici e Servizi*, può autorizzare sul piano operativo i singoli dirigenti della direzione all'utilizzo delle risorse a lui assegnate. I dirigenti quindi sono responsabili sia delle risorse assegnate direttamente a PEG sia delle risorse assegnate indirettamente attraverso l'autorizzazione all'impegno da parte del Direttore;
- b) i responsabili individuati rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità ed inoltre rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia centralizzata ed assegnata a responsabili di centri di supporto (servizi economici e automezzi - Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP, utenze - Direzione Lavori Pubblici, locazioni - Direzione Patrimonio e casa, ecc.);
- c) l'Amministrazione comunale, ai sensi delle norme in tema di razionalizzazione della spesa pubblica, intende perseguire strategie di omogeneizzazione di acquisto di beni e strumenti informatici per l'Ente, comprese le istituzioni;
- d) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al titolo secondo con il fondo gestito dalla Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO.PP. per il fine tramite del Settore

Economato ; il Dirigente responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza;

- e) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia della Direzione per la definizione della legge e mutuo che finanzia la spesa;
- f) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevidi, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale;
- g) i ribassi d'asta degli investimenti, per tutte le fonti di finanziamento, ad eccezione dei contributi a destinazione vincolata, e qualsiasi sia il soggetto attuatore, con l'approvazione della determinazione di aggiudicazione definitiva della gara d'appalto, costituiscono economie di bilancio ai sensi del punto 5.4.8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. L'eventuale utilizzo dei ribassi d'asta può avvenire solo a seguito di espressa volontà della Giunta Comunale;
- h) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dei Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale;
- i) l'efficacia dell'affidamento degli investimenti per lavori ed opere alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc) è subordinata all'assunzione, da parte della direzione competente - individuata nel Programma triennale delle opere pubbliche integrato con gli interventi extrapiano, inserito nella Sezione quarta dell'allegato al presente provvedimento - di uno specifico atto di impegno di spesa e alla comunicazione dello stesso alla società partecipata interessata. Le direzioni competenti provvederanno, inoltre, a comunicare alle società partecipate che è fatto divieto di compiere qualsiasi attività che comporti oneri a carico del bilancio comunale senza la preventiva adozione dell'impegno di spesa predetto;
- j) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi atti di impegno e i pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, sono demandati ai competenti Dirigenti dei Settori delle Direzioni competenti per materia indicati per ciascun intervento nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2015 integrato con gli interventi extrapiano. La competenza per la nomina della commissione di collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alla competente Direzione Lavori Pubblici. Per ciascun intervento inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 è compito del Responsabile Unico di Procedimento, sia esso interno all'amministrazione o nominato dalla società partecipata, provvedere, tempestivamente, all'aggiornamento dei dati riferiti all'opera pubblica nell'applicativo gestionale GeLP o GeLP\_Light (quadro economico, crono programma, aggiudicazione, ribasso d'asta, certificato di regolare esecuzione o collaudo) ed assolvere, in modo telematico, a tutti gli obblighi e adempimenti normativi di comunicazione, ai sensi dell'art 7 c. 8 del D. Lgs. 163/2006, dei dati previsti per l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- k) per gli investimenti non compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche ma comunque inseriti nel Piano degli investimenti 2015-2017, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa verifica dell'esistenza della copertura finanziaria

- l) relativamente alle opere co-finanziate con i fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari;
- m) gli incarichi individuali di collaborazione autonoma ad esperti esterni possono essere conferiti nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento Comunale approvato con delibera di G.C. n. 171 del 14/03/2008 e successive modifiche, nell'ambito:
- delle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, c. 2 del D.lgs 267/2000 (DUP, Programma Triennale ed Elenco Annuale dei lavori pubblici, Piani Territoriali ed urbanistici, Programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, etc..),
  - di obiettivi e progetti specifici e determinati individuati annualmente in sede di predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione;
- n) il limite di spesa annuo complessivo per gli incarichi individuali di collaborazione autonoma compresi quelli ai quali non si applicano le disposizioni di Regolamento Comunale suddetto ai sensi dell'art. 1 c. 4 e 5 del medesimo, è stato stabilito dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con delibera di approvazione del bilancio 2015 n. 96 del 29/05/2015, ed è pari a 2,5 milioni di euro;
- o) l'art. 1, comma 5, del DL 101/2013 ha previsto come limite di spesa per studi ed incarichi di consulenze, il 75% del limite del 2014 (che era il 16% del 2009); l'art. 14, comma 1, del DL 66/2014 ha previsto come limite di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca l'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012; pertanto, per garantire il rispetto di entrambi i limiti, si ritiene opportuno che gli affidamenti di tali incarichi siano sottoposti al visto del Direttore Generale;
- p) gli acquisti di cui all'art. 22, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del medesimo *Regolamento*, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;
- q) lo spostamento di fondi tra i capitoli del titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato e le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 118/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale;
- r) l'art. 6, comma 8, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009; ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza, Bilancio e Tributi, in tutte le determinazioni che impegnano le suddette spese deve essere riportato il codice DL78 e deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all' art.6, comma 8 del DL 78/10;
- s) l'art. 6, comma 13, del DL 78/2010 ha disposto che la spesa annua per la formazione del personale non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; ai fini di un maggior controllo e per le esigenze di rendicontazione tutte le spese per la formazione del personale vengono impegnate dalla Direzione Risorse Umane, ad eccezione delle spese sostenute dalla Direzione Politiche Educative e Sportive, dal Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dal Servizio Prevenzione e Protezione, data la natura specialistica dell'attività di formazione;
- t) in applicazione della legge 296/2006 è espressamente previsto per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici, compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure; in applicazione del D.L. n. 95 del 06/07/2012, artt. 1 commi 1 e 3, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012, viene esteso l'obbligo per le

Amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA); i Direttori e Dirigenti responsabili di centri di spesa sono pertanto tenuti ad utilizzare tali modalità di approvvigionamento, limitando - motivatamente - gli acquisti in deroga ai soli casi contemplati dalla norma, anche ai fini della relazione annuale di ricognizione di cui al comma 4 dell'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 e del suo invio al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011;

- u) le variazioni delle dotazioni di cassa sono di competenza della Giunta Comunale, salvo quelle indicate al successivo punto v);
- v) le variazioni delle dotazioni di cassa dei capitoli aventi il medesimo macroaggregato, nell'ambito degli stanziamenti del medesimo centro di costo, sono attuate con comunicazione dirigenziale da inoltrare alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi. Sono escluse da tale procedura le variazioni di cassa dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
- w) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato sono attuate con determinazione dirigenziale, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

#### **RITENUTO DI:**

- approvare il PEG 2015 - 2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015, successivamente modificato con la verifica degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento generale del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015, unicamente per consentire la gestione corrente ed evitare danni all'Ente, in quanto i documenti di programmazione generale di questa Amministrazione non potranno che essere approvati dopo la votazione delle linee programmatiche di mandato da parte del Consiglio Comunale, e che pertanto sarà necessario che i Dirigenti che assumono atti di gestione verifichino preliminarmente con l'Amministrazione la rispondenza degli stessi agli indirizzi ed ai programmi di mandato in corso di redazione;
- articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del bilancio di previsione, secondo le seguenti modalità:
  - a) i Programmi del bilancio di previsione sono suddivisi in centri di costo;
  - b) le tipologie di entrata del bilancio di previsione sono ripartite in categorie, capitoli e articoli e i programmi di spesa del bilancio di previsione sono ripartiti in macroaggregati, capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;
  - c) per i capitoli/articoli ritenuti rilevanti sono stati riportati i “dettagli delle azioni di spesa” che evidenziano con maggior chiarezza gli impieghi della spesa; la modifica delle singole poste non costituisce comunque una variazione delle risorse assegnate con il PEG e quindi non è soggetta all'approvazione dell'organo esecutivo;
- affidare a ciascun responsabile delle Direzioni e ai dirigenti indicati, le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie, articolate per centro di costo, così come individuate nel

PEG 2015-2017 allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;

- affidare ai direttori delle Istituzioni Bevilacqua La Masa, Conservazione della Gondola e Tutela del Gondoliere, Centri di Soggiorno, Parco della Laguna, Il Bosco e i Grandi Parchi di Venezia, Centro Previsioni e Segnalazioni Maree (istituite ai sensi dell'art. 114 del T.U.E.L. 267/2000) il budget assegnato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, riportato nel bilancio di previsione di ciascuna direzione;
- individuare il soggetto competente degli interventi del Piano degli Investimenti 2015-2017, come approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e successivamente modificato con la verifica degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento generale del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015, al fine di definire il soggetto responsabile dei successivi stadi di progettazione e della realizzazione di ciascun intervento, secondo quanto indicato nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2015 integrato con gli interventi extrapiano, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento deliberativo;
- individuare le Direzioni responsabili degli investimenti (contenuti nel Piano degli Investimenti 2015-2017, come approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e successivamente modificato con la verifica degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento generale del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015) non compresi nel Programma delle Opere Pubbliche;

**VISTO** il parere di regolarità tecnico-amministrativa attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, rispettivamente dal Direttore della Direzione Programmazione e Controllo e dal Direttore Finanza e Bilancio per quanto di competenza;

**ATTESO CHE** la deliberazione è stata proposta dalla Direzione Generale;

**RICHIAMATI:**

- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 (T.U.E.L.);

a voti unanimi

**DELIBERA**

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015 – 2017 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015 e successivamente modificato con la verifica degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento generale del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015, con cui vengono affidate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie ai Direttori e ai Dirigenti, secondo quanto precisato nelle premesse e come rappresentato nel documento allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che in sintesi contiene:



## SEZIONE PRIMA: OBIETTIVI GENERALI

sono riportati gli obiettivi delle Società Controllate con i parametri quantitativi e qualitativi di misurazione degli stessi cui devono tendere le società partecipate, in relazione alle finalità individuate nel Documento Unico di Programmazione 2015-2017, in applicazione dell'art. 26 del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

## SEZIONE SECONDA: DATI FINANZIARI DI ENTE

sono riportate, per la parte Entrate, i prospetti del Bilancio 2015-2016-2017 per Titoli, Tipologie e Categorie e tabelle sinottiche per Titolo, Tipologie e Categorie; per la parte Spese, i prospetti del Bilancio 2015-2016-2017 per Titoli e Macroaggregati e per Missioni, Programmi e Macroaggregati, tabelle sinottiche per Titolo, Missioni, Programmi e Macroaggregati e prospetti spese correnti 2015 per Direzione;

## SEZIONE TERZA: DOTAZIONE DELLE RISORSE UMANE, STRUMENTALI E FINANZIARIE PER CENTRO DI RESPONSABILITA'

Per ciascuna Direzione dell'Ente:

- è riportato l'organigramma delle Direzioni, con evidenza dei centri di responsabilità e dei relativi Direttori/Dirigenti responsabili;
- è riportato il prospetto relativo al personale di ruolo in servizio al 31/12/2014, distintamente per centro di costo e categoria professionale;
- è riportato il prospetto relativo alla dotazione strumentale per centro di responsabilità;
- è indicato il quadro riepilogativo delle spese e delle entrate 2015-2017, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità e relativi centri di costo (per il solo 2015 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- sono riportati gli elenchi dei capitoli/articoli di spese correnti 2015-2017, gestione competenza, suddivisi tra spese di gestione a responsabilità diretta e spese di funzionamento trasversali (per il solo 2015 sono presenti anche le previsioni di cassa);
- è riportato il prospetto del dettaglio dei principali articoli con evidenza della tipologia di spesa;
- è riportato il prospetto riepilogativo dei capitoli/articoli delle entrate correnti 2015-2017, gestione competenza, assegnate ai centri di responsabilità;
- è riportato il prospetto degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza che possono essere affidati ad esperti esterni secondo la normativa vigente (ove previsti per la relativa Direzione);
- è riportato il prospetto dei prodotti/servizi e indicatori della Direzione (se presenti nel Catalogo Prodotti) che ne rappresentano l'attività ordinaria e la cui quantificazione avviene a consuntivo.

## SEZIONE QUARTA: PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE E ASSEGNAZIONE PIANO INVESTIMENTI

L'ultima sezione del documento riporta:

- il programma triennale delle opere pubbliche (annualità 2015-2017), integrato con gli interventi extrapiano, con l'individuazione del soggetto e della direzione competente;
- il Piano degli investimenti non compresi nel programma delle opere pubbliche, con l'individuazione delle Direzioni responsabili;

2. di assegnare sulla base dell'articolazione del PEG:

- a) ai Direttori e ai Dirigenti la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi della spesa, nonché l'adozione delle determinazioni a contrarre previo confronto con l'Amministrazione delle risposdenze delle spese agli indirizzi di mandato in corso di redazione, al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi di efficienza, contenimento della spesa,

individuazione delle priorità, razionalizzazione dei servizi e assetto generale dell'Ente che saranno indicati in successivi atti di indirizzo e programmazione;

- b) ai Direttori e ai Dirigenti la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione ed attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa; ai dirigenti sono attribuiti i Centri di Responsabilità articolati in Centri di Costo finanziari. In taluni casi il Direttore, anche ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Uffici e Servizi, può autorizzare sul piano operativo i singoli dirigenti della direzione all'utilizzo delle risorse a lui assegnate. I dirigenti quindi sono responsabili sia delle risorse assegnate direttamente a PEG sia delle risorse assegnate indirettamente attraverso l'autorizzazione all'impegno da parte del Direttore;
- c) la responsabilità di tipo finanziario al Dirigente responsabile di centri di supporto a cui è affidata una responsabilità centralizzata di reperimento ed acquisizione dei fattori produttivi (servizi economici e automezzi - Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO PP, utenze - Direzione Lavori Pubblici, locazioni - Direzione Patrimonio e casa, ecc.) compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti di spesa necessari come riportato nel PEG di cui al precedente punto 1;

3. di individuare, a titolo meramente indicativo, il soggetto competente per le opere del Programma Triennale delle Opere Pubbliche annualità 2015-2017 integrato con gli interventi extrapiano sulla scorta di quanto precisato nelle premesse e come rappresentato dal documento allegato quale parte integrante e sostanziale della deliberazione;

4. di approvare le Direzioni responsabili degli investimenti (contenuti nel Piano degli Investimenti 2015-2017, come approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale con la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015 e successivamente modificato con la verifica degli equilibri generali di bilancio e l'assestamento generale del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione della Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015) non compresi nel Programma delle Opere Pubbliche;

5. di stabilire che:

- a) al fine di perseguire il contenimento della spesa e al contempo di porre in essere strategie di omogeneizzazione di acquisto di beni e strumenti informatici dell'Ente come da indicazioni dell'Amministrazione in apposito documento di razionalizzazione, le direzioni e le istituzioni devono coinvolgere il settore Sistemi informativi e cittadinanza digitale fin dalle fasi di avvio del processo di acquisizione e le determinazioni dirigenziali per gli acquisti di beni e strumenti informatici effettuati dalle singole direzioni, richiedono il visto del dirigente responsabile del settore Sistemi informativi e cittadinanza digitale;
- b) gli acquisti di beni mobili e attrezzature devono essere finanziati al titolo secondo con il fondo gestito dalla Direzione Contratti e Atti Amministrativi OO.PP. per il tramite del Settore Economato; il Dirigente responsabile raccoglie le richieste delle Direzioni ed evade le richieste di acquisto delle stesse secondo un ordine di priorità deciso in funzione dell'urgenza e in conformità con gli indirizzi specifici dell'Amministrazione;
- c) ogni provvedimento che attiva investimenti di Legge Speciale per Venezia, deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia della Direzione per la definizione della legge e mutuo che finanzia la spesa;
- d) il Dirigente responsabile dei finanziamenti Legge Speciale Venezia può autorizzare l'assunzione da parte di altre Direzioni, di impegni di spesa per Studi e Ricerche e l'utilizzo del Fondo imprevisti, nel rispetto delle modalità di cui al punto e) e con l'obbligo, da parte delle Direzioni autorizzate, di fornire alla direzione Programmazione e Controllo le risultanze dello studio/ricerca effettuato, da utilizzare per la rendicontazione di Legge Speciale e in conformità con gli indirizzi specifici dell'Amministrazione;;
- e) i ribassi d'asta degli investimenti, per tutte le fonti di finanziamento, ad eccezione dei contributi a destinazione vincolata, e qualsiasi sia il soggetto attuatore, con l'approvazione della

determinazione di aggiudicazione della gara d'appalto, costituiscono economie di bilancio ai sensi del punto 5.4.8 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. L'eventuale utilizzo dei ribassi d'asta può avvenire solo a seguito di espressa volontà della Giunta Comunale;

- f) ogni provvedimento deliberativo che attiva investimenti compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche 2015-2017 deve essere sottoposto, da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, al visto del Dirigente responsabile del Settore Programmazione e Controllo Opere Pubbliche e Legge Speciale;
- g) l'efficacia dell'affidamento degli investimenti per lavori ed opere alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc) è subordinata alla conferma da parte dell'Amministrazione e all'assunzione, da parte della direzione competente - individuata nel Programma triennale delle opere pubbliche integrato con gli interventi extrapiano, inserito nella Sezione quarta dell'allegato al presente provvedimento - di una specifica determinazione quadro di impegno di spesa e alla comunicazione dello stesso alla società partecipata interessata. Le direzioni competenti provvederanno, inoltre, a comunicare alle società partecipate che è fatto divieto di compiere qualsiasi attività che comporti oneri a carico del bilancio comunale senza la preventiva adozione dell'impegno di spesa predetto;
- h) le assegnazioni di PEG sugli investimenti per lavori ed opere affidati alle società partecipate (Insula, Veritas, A.V.M. ecc.) sono sottoposti al controllo in fase di progettazione, preliminare e definitivo, da parte di un Comitato Tecnico Comunale appositamente istituito dal Direttore Generale. I successivi atti di impegno e i pagamenti in corso d'opera, secondo gli stati di avanzamento, sono demandati ai competenti Dirigenti dei Settori delle Direzioni competenti per materia indicati per ciascun intervento nell'allegato Programma Triennale Opere Pubbliche annualità 2015 integrato con gli interventi extrapiano. La competenza per la nomina della commissione di collaudo e l'approvazione degli atti successivi, nonché l'attività di vigilanza e di controllo sull'esatta esecuzione delle opere ed in particolare la verifica delle procedure adottate e le modalità di esecuzione delle stesse sono demandate alla competente Direzione Lavori Pubblici. Per ciascun intervento inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 è compito del Responsabile Unico di Procedimento, sia esso interno all'amministrazione o nominato dalla società partecipata, provvedere, tempestivamente, all'aggiornamento dei dati riferiti all'opera pubblica nell'applicativo gestionale GeLP o GeLP\_Light (quadro economico, crono programma, aggiudicazione, ribasso d'asta, certificato di regolare esecuzione o collaudo) ed assolvere, in modo telematico, a tutti gli obblighi e adempimenti normativi di comunicazione, ai sensi dell'art 7 c. 8 del D. Lgs. 163/2006, dei dati previsti per l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- i) per gli investimenti non compresi nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche ma comunque inseriti nel piano degli investimenti 2015-2017, il procedimento deve essere attivato da parte dei Direttori e dai Dirigenti responsabili, previa conferma da parte dell'Amministrazione e verifica dell'esistenza della copertura finanziaria;
- j) relativamente alle opere co-finanziate con i fondi strutturali (POR 2007-2013), le determinazioni di impegno e le disposizioni di liquidazione devono essere firmate sia dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o dal responsabile del Procedimento (RP), sia dal dirigente Politiche Comunitarie relativamente alla correttezza delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari. Nei casi in cui non si tratti di mera esecuzione di progettazioni già avviate e si possa ancora intervenire nelle scelte già approvate dall'Ente finanziatore, l'Amministrazione potrà proporre apposito indirizzo rispetto al reimpiego di detti fondi;
- k) gli atti di conferimento degli incarichi, previa conferma della previsione di PEG da parte dell'Amministrazione, di cui alla lettera m) delle premesse, devono attestare la conformità dell'incarico al Regolamento Comunale, indicando altresì il programma approvato dal Consiglio Comunale e l'obiettivo/progetto specifico; la determina di conferimento degli incarichi (sia spese correnti che per investimenti) di cui al punto n) delle premesse deve riportare nel dispositivo l'indicazione dello specifico codice (SRC15\_01 per gli impegni di spesa relativi ad incarichi assoggettati a regolamento comunale e SRC15\_02 per gli impegni relativi ad incarichi

non assoggettati a regolamento come quelli sulla progettazione o quelli con compenso minimo sotto soglia), al fine di consentire alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi il monitoraggio della spesa ai fini del rispetto del limite annuo di spesa per l'esercizio 2015; con una singola determina potrà essere affidata anche una pluralità di incarichi di collaborazione, indicando per ciascuno gli estremi anagrafici dei collaboratori, mentre non potranno esservi inserite altre tipologie di impegni di spesa;

- l) il dirigente competente che conferisce incarichi esterni per importi superiori a 5.000,00 Euro ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 1, c. 173 della Legge 266/05, di provvedere alle necessarie comunicazioni alla Corte dei conti; il dirigente inoltre dovrà dare atto della comunicazione alla Corte dei Conti nel dispositivo della determinazione e dovrà provvedere ad evidenziare sulla copertina dell'atto tale adempimento, come previsto nella comunicazione della Direzione Generale prot. n. 102663 del 09/03/06;
- m) gli atti di conferimento di incarichi per studi, ricerca e consulenze, di cui alla lettera o) delle premesse, devono essere preventivamente visti dal Direttore Generale. Tutti gli atti di conferimento di incarichi per collaborazioni esterne devono attestare se la spesa rientra o non rientra tra quelle assoggettate al limite del 75% del limite del 2014 (che era il 16% del 2009) previsto dall'art. 1, comma 5 del DL 101/2013 e al limite dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale 2012 previsto dall'art. 14 del DL 66/2014;
- n) gli acquisti di cui all'art. 22, comma 2, del vigente *Regolamento comunale per la disciplina dei contratti*, devono essere effettuati, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del medesimo *Regolamento*, esclusivamente dall'Economo Comunale anche eventualmente attraverso l'utilizzo di fondi messi a disposizione dalle varie Direzioni;
- o) lo spostamento di fondi tra i capitoli del titolo II e i corrispondenti capitoli del Fondo Pluriennale Vincolato e le conseguenti variazioni agli stanziamenti di entrata del Fondo Pluriennale Vincolato di cui al DPCM 28/12/2011 sono effettuati con determinazione dirigenziale;
- p) gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di cui alla lettera r) delle premesse devono riportare il codice DL78 ed inoltre deve essere indicato che la spesa rientra tra quelle assoggettate alla limitazione di cui all'art.6, comma 8 del DL 78/10 ai fini del controllo della spesa da parte della Direzione Finanza Bilancio e Tributi; le spese per la formazione del personale devono essere effettuate esclusivamente dalla Direzione Risorse Umane, ad eccezione delle spese sostenute dalla Direzione Politiche Educative e Sportive, dal Settore Protezione Civile e Sicurezza del Territorio e dal Servizio Prevenzione e Protezione, data la natura specialistica dell'attività di formazione;
- q) i Direttori e Dirigenti responsabili di centri di spesa sono tenuti a garantire il rispetto della Legge 296/2006, che prevede espressamente per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario l'obbligo di fare ricorso al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici, compreso il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, oltre al D.L. n. 95 del 06/07/2012 art. 1 commi 1 e 3, convertito in Legge n. 135 del 07/08/2012, che estende l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di ricorrere per gli acquisti di beni e servizi alle convenzioni Consip di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ovvero al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MePA), limitando - motivatamente - gli acquisti in deroga ai soli casi contemplati dalla norma, anche ai fini della relazione annuale di ricognizione di cui al comma 4 dell'art. 26 della L. n. 488 del 23/12/1999 e del suo invio al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, ai sensi dell'art. 11 comma 12 del D.L. n. 98 del 06/07/2011, convertito in Legge n. 111 del 15/07/2011;
- r) il Dirigente del Settore Società Partecipate, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, comunicati alle società partecipate i parametri quantitativi e qualitativi di misurazione degli obiettivi gestionali cui devono tendere le stesse, in relazione alle Azioni Collegate individuate nel Documento Unico di Programmazione, verificandone a consuntivo il grado di raggiungimento;

- s) le variazioni delle dotazioni di cassa dei capitoli aventi il medesimo macroaggregato, nell'ambito degli stanziamenti del medesimo centro di costo, sono attuate con comunicazione dirigenziale da inoltrare alla Direzione Finanza, Bilancio e Tributi. Sono escluse da tale procedura le variazioni di cassa dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;
5. di rinviare ad un successivo provvedimento l'approvazione del "Programma annuale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi", di cui all'art. 9 del *Regolamento per la disciplina dei contratti*;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Presiede la seduta il Sindaco **LUIGI BRUGNARO**

Partecipa il Segretario Generale **RITA CARCO'**

---

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il **01.09.2015**  
per la prescritta pubblicazione ai sensi di legge.

L'incaricato

per copia conforme all'originale

IL            SEGRETARIO GENERALE

Diventa ESECUTIVA PER DECORSO DEL TERMINE IL \_\_\_\_\_

Trasmessa per gli adempimenti di esecuzione alla Direzione \_\_\_\_\_

---

Venezia, \_\_\_\_\_

IL            SEGRETARIO GENERALE